

Qualche notizia

- Finalmente è stato stampato un libretto a cura di Paolo Riso "Non avere che un amore: Gesù" - estratti dal diario spirituale della nostra beata Madre Fondatrice. Se lo desiderate potete far richiesta ai nostri monasteri.
- La biografia della Madre è stata tradotta in spagnolo e in polacco; molte sono state le richieste e gli interessi sul nostro carisma. Preghiamo Gesù di suscitare qualche santa vocazione.
- E' in preparazione il nuovo manuale per gli associati "Oblazione con Cristo".
- Il 9 maggio c'è stata la giornata di ritiro per le Guardie d'Onore: ore 10.00 Meditazione tenuta da mons. Giacinto Danieli; ore 11.00 Santa Messa; pranzo al sacco. Al pomeriggio Rosario meditato con processione all'interno del giardino. Possibilità di confessione e adorazione silenziosa davanti a Gesù Eucaristia.
- Quest'anno le nuove Guardie d'Onore iscritte al Monastero di Venezia sono 14 e a quello di Roma sono 79. I loro nomi saranno posti sotto l'ostensorio nel giorno della festa del Sacro Cuore.

Gesù deve regnare!

Monastero di Venezia

tel. e fax: 041-5260635

E-mail: fcjvenezialido@gmail.com

www.figliedelcuoredigesuvenezia.it

ccp del monastero: 14182307

Monastero di Roma:

tel. e fax: 06-4402614

E-mail: fcjroma@gmail.com

ccp dl monastero: 1015464132



LETTERA DALLA CLAUSURA

(n. 53 anno 27)

Festa del Sacratissimo Cuore di Gesù 2015

FIGLIE DEL CUORE DI GESU'

Monastero di Venezia - Lido

Via Navarrino 14 - 30126

Monastero di Roma

Via dei Villini 34 - 00161

Cari Amici buon giorno,

"Non siamo stati noi ad amare Dio, ma è Lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio fra noi come vittima di espiazione per i nostri peccati" (1 Gv 4, 9-10)

Com'è bello pensare "con amore" che nell'universo immenso, sconfinato, pieno di galassie e costellazioni, Dio ha creato questo piccolo pianeta, la Terra, come il giardino meraviglioso del cosmo per l'umanità, per ciascuno di noi... Soprattutto perché nella pienezza dei tempi accogliesse il Figlio suo Unigenito, "incarnato per la nostra salvezza..."

Gesù è venuto per rivelarci l'amore del Padre per noi, "un Amore infinitamente misericordioso". Questo Amore ce lo ha rivelato con tutta la sua vita, parabole, miracoli, con la sua Passione, Morte e Risurrezione ed ora ce lo rivela con il suo Sacrificio perenne nell'Eucaristia.

Cantiamo senza fine la sua bontà! La Madre Maria di Gesù trovava nell'Eucaristia il Cuore vivo, palpitante d'amore di Gesù, ma anche questo Cuore deluso e triste per l'indifferenza e l'abbandono della maggior parte degli uomini.

Per questo lanciava alle sue figlie, ed ora a noi, l'accorato invito: "Vegliate presso i Tabernacoli solitari... Il vostro cuore non abbandoni mai il Tabernacolo, il luogo dell'amore..."

Il Tabernacolo è il Golgota, il Tabor, il Sinai, Betania... E' il luogo dove Gesù si offre continuamente al Padre, si dona a noi, si rivela e si nasconde per stimolare il nostro amore e la nostra fede.

"Quando Gesù dal Tabernacolo eucaristico vede entrare qualcuno in chiesa o in una cappella, ha ogni volta un trasalimento di gioia, prova un sussulto del suo Cuore che è

- I due campioni prelevati dall'ostia-carne erano costituiti da fibre muscolari striate non parallele (come quelle muscolari scheletriche). Questo e altri indizi certificarono che l'elemento esaminato era, come la tradizione popolare e religiosa aveva da sempre ritenuto, un pezzo di "carne" costituito da tessuto muscolare striato del miocardio (il cuore).
- I campioni prelevati dal coagulo di sangue erano costituiti da fibrina. Grazie a diversi test (Teichmann, Takayama e Stone & Burke) e analisi cromatografiche venne certificata la presenza di emoglobina. Le parti coagulate erano quindi effettivamente costituite da sangue coagulato.
- Grazie al test immunoistochimico della Reazione di Precipitazione Zonale di Uhlenhuth, si stabilì che, sia il frammento di miocardio che il sangue, appartenevano certamente alla specie umana. Il test immunoematologico della reazione detta di "assorbimento-eluzione", stabilì invece che entrambi appartenevano al gruppo sanguigno AB, lo stesso ritrovato sulle impronte anatomiche anteriore e posteriore del corpo dell'uomo della Sindone.
- Le analisi istologica e chimico-fisica dei campioni prelevati dalle reliquie non hanno rilevato alcuna presenza di sali e composti conservanti, comunemente impiegati nell'antichità per il processo di mummificazione. Inoltre, al contrario dei corpi mummificati, il frammento di miocardio è stato lasciato allo stato naturale per secoli, esposto a forti escursioni termiche, ad agenti fisici atmosferici e biochimici e, nonostante questo, non si nota nessun accenno di decomposizione e le proteine di cui sono costituite le reliquie si sono mantenute completamente integre.
- Il Prof. Linoli ha escluso categoricamente la possibilità che le reliquie siano un falso architettato nel passato, in quanto ciò avrebbe presupposto la conoscenza di nozioni anatomiche umane molto più avanzate di quelle diffuse tra i medici del tempo, le quali avrebbero consentito di rimuovere il cuore di un cadavere e di dissezionarlo al fine di ottenere un frammento di tessuto miocardico perfettamente omogeneo e continuo. Inoltre, nel volgere di un brevissimo arco di tempo, esso avrebbe subito necessariamente una grave e visibile alterazione per deliquescenza o putrefazione.
- Nel 1973 il Consiglio superiore dell'Organizzazione mondiale della Sanità, O.M.S./O.N.U. nominò una commissione scientifica per verificare le conclusioni del medico italiano. I lavori durarono 15 mesi con un totale di 500 esami. Le ricerche furono le medesime di quelle effettuate dal prof. Linoli, con altri complementi. La conclusione di tutte le reazioni e di tutte le ricerche confermarono ciò che già era stato dichiarato e pubblicato in Italia.

Il miracolo di Lanciano e le analisi scientifiche



Tra tutti i miracoli eucaristici, quello di Lanciano (Abruzzo), avvenuto nel 700 circa, è il più antico e documentato. L'unico, nel suo genere, ad essere stato autenticato senza riserve dalla comunità scientifica (compresa la commissione dell'Organizzazione mondiale della Sanità), a seguito di rigorose ed accurate analisi di laboratorio.

Il prodigio in questione accadde a Lanciano (Abruzzo), nella piccola Chiesa dei Santi Leonziano e Domiziano tra il 730 e il 750, durante la celebrazione della Santa Messa presieduta da un monaco basiliano. Egli, subito dopo la transustanziazione, dubitò che le specie eucaristiche si fossero realmente trasformate nella carne e nel sangue di Cristo, quando, improvvisamente, sotto gli occhi dell'attonito frate e dell'intera assemblea dei fedeli, la particola e il

vino mutarono in un pezzo di carne e in sangue. Quest'ultimo si coagulò in breve tempo e prese la forma di cinque sassolini di color giallo-marrone (su EdicolaWeb si può trovare una descrizione più dettagliata).

Analisi scientifiche

Dopo alcune analisi sommarie effettuate nel corso dei secoli, nel 1970 le reliquie poterono essere studiate da un esperto di fama internazionale, il Prof. Odoardo Linoli, docente in Anatomia e Istologia Patologica ed in Chimica e Microscopia Clinica, nonché Primario Direttore del Laboratorio di Analisi Cliniche e di Anatomia Patologica dell'Ospedale di Arezzo. Linoli, coadiuvato dal Prof. Bertelli dell'Università degli Studi di Siena, dopo i doverosi prelevamenti, il 18/9/70 eseguì le analisi in laboratorio e rese pubblici i risultati il 4/3/71 in una relazione dal titolo "Ricerche istologiche, immunologiche e biologiche sulla Carne e sul Sangue del Miracolo Eucaristico di Lanciano"

sempre in atto nell'amare e che con i suoi sguardi di amore redentivo non manca mai di riversare grazie e benedizioni su chiunque si presenti e si avvicini a Lui." (Santa Teresa del Bambino Gesù)

Nel nostro cammino verso il Signore lasciamoci guidare da Maria, nostra dolcissima Madre e dallo Spirito Santo che dimora nei nostri cuori.

In questo anno dedicato alla Vita Consacrata chiediamo al Cuore di Gesù di suscitare nei cuori dei giovani il desiderio di donarsi totalmente a Lui, dove troveranno pace, gioia e piena felicità che il mondo non sa dare. Cari Amici, chiediamo le vostre preghiere per queste intenzioni.

Desideriamo condividere con Voi la gioia della prossima visita del nostro Pastore, il Patriarca Francesco Moraglia che verrà a presiedere nella nostra Chiesa, la solenne concelebrazione assieme ai sacerdoti della Comunità Pastorale del Lido per la festa del Sacro Cuore, Giornata Mondiale per la santificazione dei Sacerdoti.

"Il Padre, nel Cuore del suo diletto Figlio, ci darà la gioia di celebrare le grandi opere del suo amore per noi e farà che da questa fonte inesauribile attingiamo l'abbondanza dei suoi doni." (dalla Liturgia)

Con questo augurio - il migliore - per la prossima festa del Sacro Cuore di Gesù, presentiamo fraterni saluti e restiamo spiritualmente unite con la preghiera.

Le vostre Sorelle

Figlie del Cuore di Gesù



Qui ai piedi del Cuore di Gesù riposa umile Guardia d'Onore la nostra Madre Fondatrice Maria di Gesù, nel nostro monastero di Roma



In questa meravigliosa basilica a Hall (Austria) il Cuore di Gesù dal suo trono eucaristico da cento anni veglia e protegge